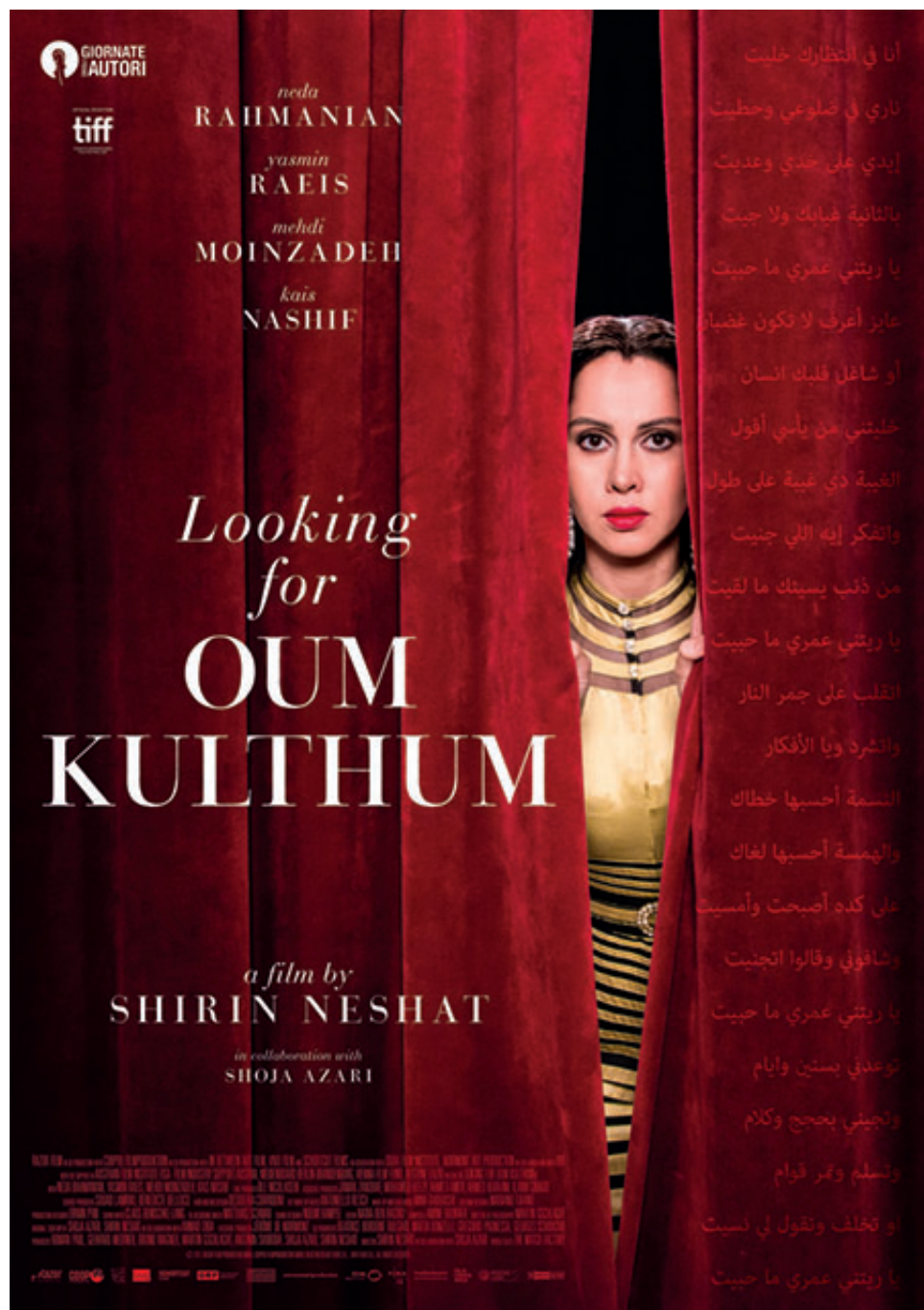


# 'Looking for Oum Kulthum' - storia della Maria Callas d'Oriente

**Autore :** Paco De Renzis

**Data :** 20 Ottobre 2018



## Neshat-Kulthum: un'artista iraniana racconta un'icona femminile araba

La regista iraniana Shirin Neshat, dopo aver vinto il Leone d'Argento alla Mostra di Venezia nel 2009 con il film *'Women without Men'*, è tornata al Lido, stavolta per le Giornate degli Autori 2018, e ha presentato *'Looking for Oum Kulthum'* un progetto a cui aveva cominciato a lavorare nel 2010.

<https://www.youtube.com/watch?v=sZNhZqouZos>

Shirin Neshat, nel suo raffinato lavoro artistico e fotografico, da sempre esplora e sottolinea i conflitti di genere e le difficili condizioni sociali delle donne all'interno del mondo islamico. Il mondo femminile, con i

suoi drammi, le sue battaglie e la sua innegabile e drammatica bellezza ritorna al centro della sua ricerca attraverso la figura della leggendaria cantante egiziana Oum Kulthum, utilizzando un *escamotage* narrativo che rende ancor più affascinante per lo spettatore l'approccio alla storia di questo personaggio.

Mitra, un'artista ambiziosa, madre e moglie quarantenne, s'imbarca nel sogno di una vita: fare un film sulla sua eroina, la leggendaria cantante del mondo Arabo Oum Kulthum.

Il suo obiettivo è esplorare le lotte, i sacrifici e il prezzo del successo di Oum Kulthum, celebre cantante e musicista che vive in una società conservatrice e dominata da uomini.

Durante le riprese del film, tuttavia, l'improvvisa scomparsa di suo figlio adolescente e la crescente difficoltà di catturare l'essenza di Oum Kulthum come donna, come artista, come mito porteranno Mitra ad una profondissima crisi emotiva ed artistica.

## **Oum Kulthum: la Maria Callas d'Oriente**

'*Looking for Oum Kulthum*' è basato sull'arte e la vita della leggendaria cantante egiziana Oum Kulthum (1900-1975), la cui musica e straordinaria personalità continua ad essere impressa nei cuori e nell'immaginazione di milioni di abitanti del Medio Oriente. Quarantadue anni dopo la sua morte, Oum Kulthum continua ad essere, incontrastata, la più grande artista del Mondo Arabo nel 20° secolo tanto da essere definita la 'Maria Callas d'Oriente'. Famosa per le sue eccezionali doti canore, per il suo stile, e per il suo patriottismo, negli ultimi anni della sua vita diventò un'eroina nazionale. A renderle l'estremo saluto quattro milioni di persone; fu il secondo funerale più grande nella storia d'Egitto, dopo quello del Presidente.

Se '*Women without Men*' si ispirava al realismo magico del romanzo dell'autrice iraniana Shahrnush Parsipur, in '*Lookin for Oum Kulthum*' la Neshat continua nella sua 'ossessione' per la forza femminile e l'espressione artistica nel mondo arabo, seguendo la traiettoria di un'icona per le donne e offrendo, contemporaneamente, una visione non accademica della storia dell'Egitto moderno, della sua evoluzione dalla monarchia a colonialismo britannico, dalla rivoluzione del 1952 fino alla disastrosa guerra con Israele nel 1967.

## **Un film rivelatore della vitalità e consapevolezza della cultura araba moderna... anche al femminile**

Shirin Neshat ha scelto di non fare un film biografico storico, ma di raccontare una storia personale, condividendo il suo punto di vista e le difficoltà di regista donna iraniana che cerca di fare un film su un'icona egiziana. '*Looking for Oum Kulthum*' racchiude proprio le ossessioni, le difficoltà, il processo creativo e la scoperta di sé inaspettata che ha attraversato la Neshat che, infatti, ha dichiarato:

Ho capito che guardando il destino di un'emblematica donna artista del Medio Oriente, stavo guardando alla mia stessa esperienza e a quella di altre donne del Medio Oriente che hanno deciso di perseguire un talento o una carriera professionale.

Al cuore di questo film, attraverso l'esplorazione dei tre personaggi femminili protagonisti, Oum Kulthum, Mitra, la regista iraniana, e Ghada, l'attrice egiziana che interpreta Oum Kulthum, la narrazione rivela come, a prescindere dalla generazione e dal background culturale, la maggior parte delle donne del Medio Oriente, vivendo in una società dominata dagli uomini, devono affrontare un dilemma simile: il sacrificio della famiglia tradizionale e un tacito senso di alienazione per l'assenza di uno stile di vita convenzionale, nonostante la gloria nell'ottenere fama e successo.